



ROTARY CLUB MILANO AQUILEIA

ANNO SOCIALE 2017 - 2018
XL DEL CLUB

CALENDARIO DELLE PROSSIME RIUNIONI

Motto del
Presidente Internazionale
Ian H.S. Riseley :
"Il Rotary fa la differenza"

Motto del Presidente
Luigi Manfredi:
"Servire il Club, servire Milano"

Club Padrino di:
Rotaract
Milano Aquileia Giardini
Interact Milano Aquileia

Club Contatto:
Dijon Côte d'Or (Francia)
Vila Nova de Gaia (Portogallo)
New York (U.S.A.)

Presidente:
Luigi Manfredi

Past President:
Giancarlo Vinacci

Incoming President:
Luigi Candiani

Vicepresidente:
Francesco Caruso

Segretario:
Francesco S. Russo

Tesoriere:
Ferdinando Pampuri

Prefetto:
Filippo Gattuso

Consiglieri:
Alessandra Caricato
Ignazio Chevallard
Alberto Gatteschi
Claudio Granata
Riccardo Santoro
Pasquale Ventura
Anna Zavaglia

SABATO 5 MAGGIO 2018

ASSEMBLEA DI FORMAZIONE DISTRETTUALE

ore 8.45 (registrazione dei partecipanti alle ore 8.15)
Auditorium Testori c/o Palazzo Regione Lombardia -
Piazza Città di Lombardia n. 1 - Milano

L'Assemblea si svolgerà nel corso della mattinata per concludersi all'ora di colazione e consisterà di due fasi:

- una generale - fino al Coffee break delle 11.00 - aperta a tutti i Soci, con l'esposizione del messaggio del Presidente Barry Rassin e della Visione rotariana per il 2018-19
- una successiva di formazione per i Dirigenti di Club, con sessioni separate.

La partecipazione è interamente gratuita e non vi sono costi di alcun genere a carico dei Club.

Le iscrizioni sono aperte in Ge.Ro. fino alle ore 15.00 del 3 maggio 2018.

Possono essere effettuate sia dai Dirigenti 2018-19 (Presidente, Segretario e Prefetto), sia dai singoli Soci che vogliono iscriversi direttamente.

Percorso: Eventi Distrettuali → Assemblea Distrettuale 2018-2019 → Registrazioni.

PRESIDENTI DI COMMISSIONE

<i>Amministrazione</i>	Claudio Granata	<i>Progetti</i>	Riccardo Santoro
<i>Azione Giovani</i>	Francesco Caruso	<i>Programmi</i>	Alberto Gatteschi
<i>Azione internazionale</i>	Alessio Rocchi	<i>Pubbliche Relazioni</i>	Anna Zavaglia
<i>Effettivo</i>	Alessandra Caricato	<i>Quarantennale</i>	Ignazio Chevallard
<i>Formazione</i>	Graziano Della Rossa	<i>Rapporti con il Distretto</i>	Gianfranco Mandelli
<i>Gruppo 10</i>	Pasquale Ventura	<i>Rotary Foundation</i>	Eugenia Damiani

WWW.ROTARYMIAQUILEIA.IT

RIUNIONI CONVIVALI: LUNEDÌ NON FESTIVI, ORE 20
HOTEL DE LA VILLE, VIA HOEPLI 6 MILANO, TEL. 02 8791311



LUNEDÌ 7 MAGGIO 2018
PRESENTAZIONE DEL SERVICE "MONETE DI MILANO"

Biblioteca Ambrosiana Piazza Pio XI n.2 alle ore 19

Interverranno alla presentazione :
Monsignor Marco Ballarini - Prefetto dell' Ambrosiana
Filippo Del Corno - Assessore alla Cultura di Milano
Avv. Mirko Pezzali - Presidente CDZ 1
Prof. Giancarlo Alteri - Capo Gabinetto Medagliere Ambrosiano
Seguirà alle ore 20 un ricco aperitivo presso il "Caffè Spadari" di Piazza Pio XI



DALL' 11 AL 13 MAGGIO 2018
VIAGGIO IN VENETO

Chi non partecipa al viaggio potrà recuperare la presenza:

8 maggio presso il R.C. Milano Sempione – relatore il colonnello Angelo Jannone
"STORIA DI COSA NOSTRA E 'NDRANGHETA"

10 maggio - presso NH President Hotel - ore 20,00 - R.C. Milano San Siro
relatore il console generale del Giappone ad interim Dr. Makoto Tominaga
"IL GIAPPONE D'OGGI"



LUNEDÌ 23 APRILE 2018

**CONFRONTO TRA I GIOVANI DEL ROTARACT ED I SOCI
PROFESSIONISTI**

INTERCLUB CON IL R.C. MILANO GIARDINI E IL RAC MILANO AQUILEIA GIARDINI

VOI SARETE QUEL CHE NOI SIAMO

Peccato per la non eccelsa presenza: perfetta rappresentanza del mondo delle professioni, dove impera la regola dell' «armiamoci e partite», ognuno intento a curare il suo “particolare”. Fortunatamente i Rotariani che hanno partecipato all'incontro come relatori hanno espresso un contributo di alto livello e di grande – perdonateci per il piccolo gioco di parole – professionalità.

La serata, dedicata a un incontro tra professionisti affermati dei nostri due Club e professionisti in erba del nostro comune Rotaract, ha avuto come interessanti protagonisti i giovani del Rotaract, affiancati dai Soci dei due Club padrini, con in testa i due delegati giovani: Luigi Mula per il Giardini e Francesco Caruso per l'Aquileia, in qualità di organizzatori.

In coerenza con la più classica delle strutture seminariali (meditate gente, meditate: il mestiere non te lo insegna nessuno, devi rubarlo) si sono definiti tre tavoli con tre gruppi di professionisti e tre capitani:

- Medicina Dr Pasquale Ventura
- Legge Avv. Nicola Maggio
- Economia Dr Francesco Mantegazza



**CIRCOLO
ALESSANDRO
VOLTA**





I Soci dei due Club padrini che esercitano le professioni sopramenzionate hanno preso posto ai tre tavoli dedicati, insieme ai giovani che hanno intrapreso la stessa carriera e durante la cena hanno approfondito le tematiche connesse alla professione scelta.

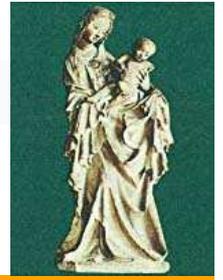
Dopo un'ottima cena (siamo o non siamo al Rotary? E ho l'idea che, se il nostro socio Lamberto Micheli, attentissimo presidente anche del Circolo Volta, trovasse qualche anche minimo "cedimento" nel servizio, per il maestro di sala e per il cuoco sarebbero guai), i tre professionisti hanno parlato ognuno della propria attività, facendo notare quanto sia cambiata nel corso degli anni.

Successivamente i giovani del Rotaract hanno posto ai tre alcune calibrate domande relativamente alla loro attività, spaziando dalle sempre più ampie applicazioni delle tecniche robotiche fino all'estrema velocizzazione dovuta all'utilizzo di *mail*, *conference call* e su altri temi "futuribili".

Le risposte particolarmente intriganti dei tre professionisti hanno reso la serata molto interessante. La conviviale si è conclusa con l'intervento del presidente del Milano Aquileia, Luigi Manfredi, che ha ringraziato tutti i presenti per la riuscita della serata, il Circolo Volta e il suo Presidente per l'ospitalità, e ha tirato le somme dell'incontro.

Pochi, ma buoni.





L'ARTE GOTICA - 6

A cura di Flavio Conti

L'arte del Nord

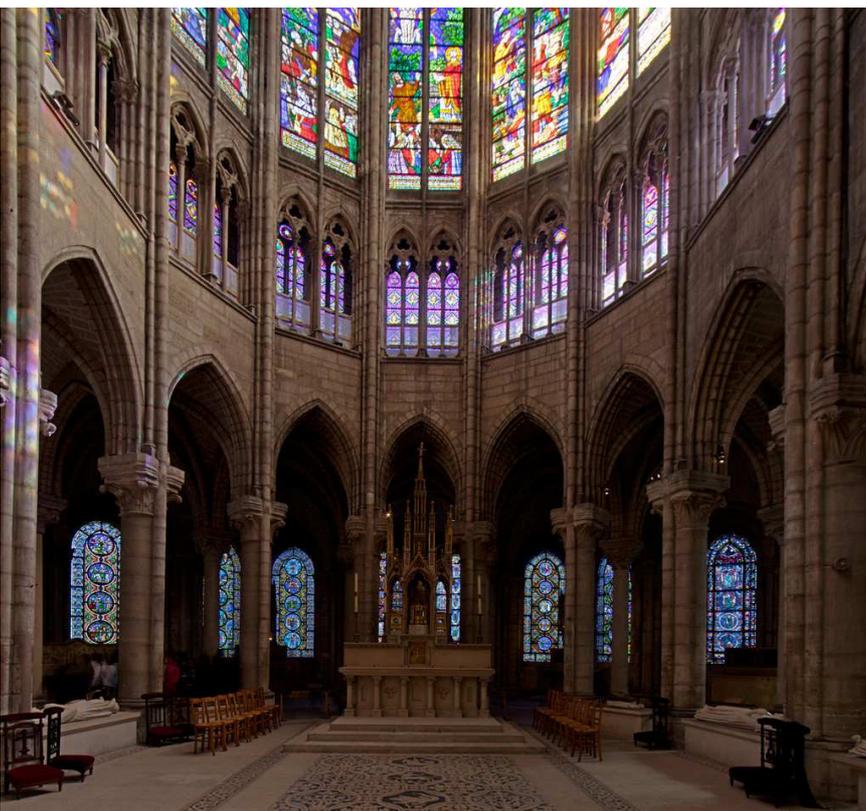
L'arte gotica si sviluppa in Europa nell'ultima fase del Medioevo (XII–XIV secolo), in un periodo di profonde trasformazioni economiche e sociali, che vede il superamento della società feudale e la formazione di nuovi centri di potere: le prime monarchie, le grandi città, il clero, le classi “nuove” e ricche dei commercianti e dei banchieri.

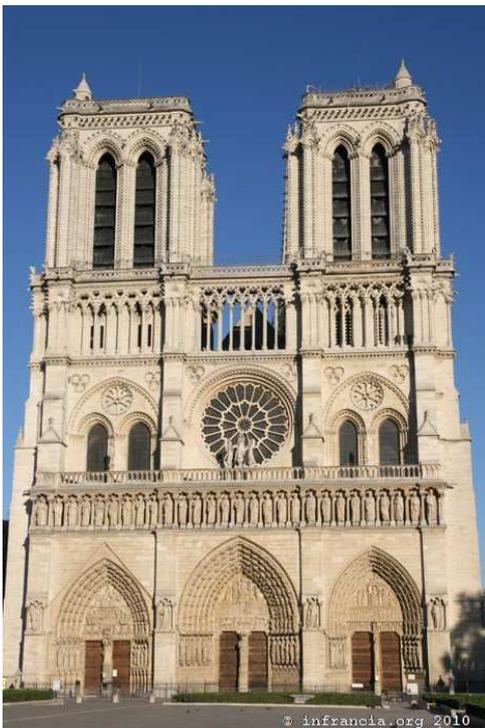
Tuttavia, se il quadro economico e sociale in cui tale movimento artistico fiorisce è abbastanza chiaro, resta poco comprensibile il motivo per cui gli storici dell'arte lo hanno denominato “gotico”: non certo perché i Goti – un popolo originario della Scandinavia, molto probabilmente dell'isola di Gotland – si fossero messi in luce per la loro abilità di architetti (come tutte le tribù barbariche erano composti da guerrieri nomadi, nomadi, che poco si curavano delle case, e meno ancora delle chiese, tanto più essendo pagani); e neppure perché i Goti abbiano abitato le zone che secoli dopo videro la fioritura, visto che nel I secolo avanti Cristo erano dislocati alle foci della Vistola e che successivamente si spostarono a sud, occupando la riva sinistra del Danubio.

Secondo la tradizione, gli umanisti italiani del Rinascimento adottarono il termine “gotico” come sinonimo di “incolto” o “barbarico”, nel senso di proveniente dalle regioni d'Oltralpe, in contrapposizione a “rinascimentale”.

Resta il fatto che quest'arte ha il nome di gotica anche se è nata nel cuore della Francia, e precisamente nell'Ile-de-France, la fertile e prospera regione a nord di Parigi, dove si trova anche un ottimo tipo di roccia calcarea, resistente e contemporaneamente facile da lavorare.

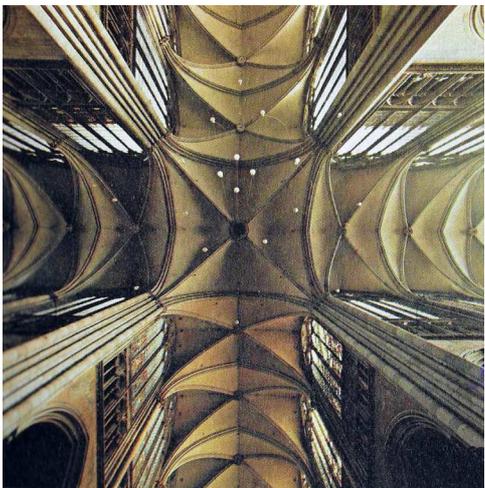
Qui tra il 1140 e il 1144 fu ricostruito il **coro dell'abbazia di Saint-Denis** presso Parigi: e chiunque ne sia stato il progettista può a buona ragione essere indicato come l'inventore dello stile gotico.



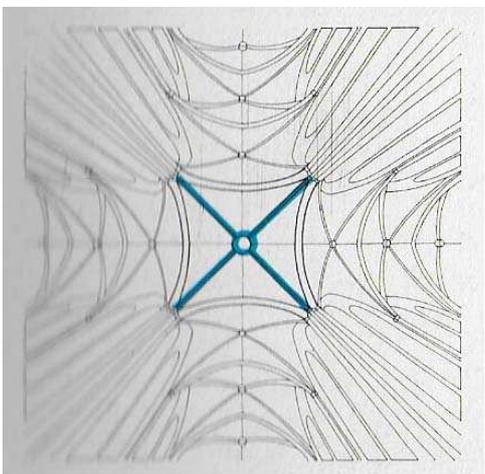


Da questo momento, le città francesi sembrano gareggiare nel costruire ricostruire in forme gotiche le proprie chiese: la facciata della **cattedrale di Chartres**, di **Notre-Dame di Parigi**, di **Reims**, Notre-Dame di Amiens, la cattedrale di Beauvais, segnano il culmine del gotico francese. Dall'Ile-de-France lo stile si diffonde in tutta l'Europa.

Il primo edificio gotico inglese, la **cattedrale di Canterbury**, viene intrapreso a partire dal 1174 da un architetto francese, Guglielmo di Sens; seguono altri capolavori: la cattedrale di Lincoln, iniziata nel 1192, Sant'Andrea di Wells, l'abbazia di Westminster (1245), la cattedrale della Santa Trinità di Gloucester.



Il gotico tedesco (che non abbraccia solo la



Germania vera e propria, bensì l'intero territorio linguistico delle popolazioni germaniche, estendendo il suo influsso all'Europa orientale e alla Scandinavia) allinea capolavori come il duomo di Colonia, la cui prima pietra fu posta nel 1248, la cattedrale di Friburgo e Santo Stefano a Vienna, iniziato nella prima metà del XIII secolo.

In Spagna e in Italia (in Italia soprattutto), il gotico è meno puro, viene per così dire "latinizzato" perdendo i caratteri più tipici (talvolta soltanto l'arco acuto).

Le manifestazioni estreme dello stile si hanno sul finire del XV secolo col cosiddetto gotico "fiammeggiante", senza però la gioiosa vitalità creativa delle epoche precedenti.